

BPE NEWS

CORRIERE MENSILE GRATUITO - SOSTENIBILITÀ - ENERGIA - RISPARMIO



UN NUOVO ANNO PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA LE NUOVE SFIDE DA AFFRONTARE NEL 2023



Il 2022 ha registrato una **accelerazione del processo di transizione energetica**, segnalando un numero elevato di nuove installazioni di impianti di produzione di energia rinnovabile e vendite di veicoli elettrici in tutto il mondo.

Secondo determinati studi, **la tendenza rimarrà invariata nel 2023**. In particolare, quest'anno gli impianti di produzione di energia pulita vedranno un aumento del 18%.



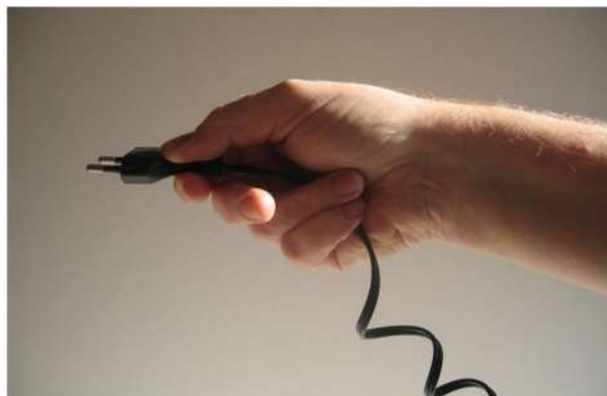
Secondo lo scenario descritto da **BloombergNEF**, in questo momento l'energia pulita è più competitiva che mai. Ciò è dovuto al fatto che, da un lato, il **costo dell'energia fossile è ancora elevato**, dall'altro, il costo dell'energia rinnovabile sta iniziando a diminuire. Se si tiene conto del fotovoltaico, sembra che il costo di queste **tecnologie** si riduca dell'1,7%. La stessa tendenza vale anche per l'energia eolica. Nello specifico, i costi medi associati al settore eolico onshore sono diminuiti del 6,3% durante la transizione dal primo trimestre al secondo trimestre 2022, mentre i costi dell'eolico sono stati del -10,2%. Altro elemento di questo quadro a favore di un'accelerazione della transizione energetica è rappresentato dalla crescente competitività di costo del settore dei veicoli elettrici. Le vendite di questi veicoli, infatti, sono in costante aumento, e BloombergNEF sottolinea che "arriveranno a 13 milioni entro il 2023, rispetto ai circa 10 milioni del 2022".

Considerando l'analisi di **BloombergNEF**, la drammatica accelerazione della transizione energetica continuerà su scala globale, essendo parte di un contesto diverso dal passato. Questo nuovo scenario è determinato in particolare da quattro fattori: **maggiore concorrenza** tra diversi paesi in aree legate alla decarbonizzazione, il ruolo dominante della sicurezza energetica, la necessità di considerare le modalità di sostegno alla



decarbonizzazione dei Paesi più poveri come parte di un piano più complesso, la necessità di un approccio più concreto e realistico al raggiungimento degli obiettivi ecologici. Per quanto riguarda la maggiore competizione tra i Paesi per raggiungere gli obiettivi di transizione energetica, BloombergNEF spiega come i Paesi siano disposti ad assumere un ruolo guida sulla decarbonizzazione in uno scenario caratterizzato da continui incentivi.





ENERGIA PULITA: UNO SCENARIO COMPETITIVO ENTRIAMO IN UNA NUOVA ERA

Tuttavia, secondo il centro di ricerca, gli equilibri si sposteranno quando si tratterà di **sicurezza energetica**, il che comporterà comunque un'accelerazione del processo di transizione. Se prima il fattore chiave nella promozione dell'energia pulita era innanzitutto la volontà di aderire al paradigma della sostenibilità ambientale, la sicurezza energetica, pur importante, era secondaria; ora, nel nuovo panorama che si sta delineando, le carte in tavola si sono completamente ribaltate. Nell'attuale contesto geopolitico, dove la sicurezza degli approvvigionamenti energetici è diventata un caposaldo di ogni **politica energetica**, il 2023 dovrà affrontare tutte le turbolenze del mercato energetico globale, cercando di mitigare il più possibile l'impatto del disegno di legge per i cittadini e le imprese. **Secondo BloombergNEF**, questo cambiamento di focus è positivo perché si sposterà verso un passaggio a forme di energia pulite. Anche sbloccare il processo di transizione nei paesi in via di sviluppo è cruciale nella visione di BloombergNEF. Questo non deve avvenire solo attraverso partnership che forniscano risorse da investire nel processo di decarbonizzazione.

Questi strumenti sono certamente un elemento molto importante, ma da soli non sono sufficienti per raggiungere gli obiettivi green prefissati.



NUOVE PROSPETTIVE

È importante adottare una prospettiva ampia, dove la messa a disposizione delle risorse diventi un elemento del servizio di lavoro corale, dove soggetti diversi lavorano per un obiettivo comune in un percorso di **miglioramento continuo**. Oltre a ciò, ci deve essere una spinta, ove possibile, verso politiche pragmatiche volte a raggiungere gli obiettivi in modo concreto. In questo senso, la competizione tra Paesi per il raggiungimento di questi obiettivi potrebbe rappresentare un input necessario per fornire il volante necessario alla transizione energetica.



Sbloccare il **processo di transizione** nei paesi in via di sviluppo non deve avvenire solo attraverso partnership che forniscano risorse da investire nel processo di decarbonizzazione. Il Renewable Energy Expo, ribattezzato K.ey, si svolgerà alla Fiera di Rimini dal 22 al 24 marzo, mentre la fiera dell'economia circolare **Ecomondo** si terrà dal 7 al 10 novembre. La scissione è dovuta alla straordinaria crescita della green economy italiana sulla scia della pandemia.

KEY ENERGY

THE RENEWABLE ENERGY EXPO

La fiera di Rimini non è più sufficiente per accogliere tutte le aziende che desiderano esporre all'evento di novembre. **Italian Exhibition Group**, che organizza l'evento, ha quindi deciso di dividerlo in due, con l'energia pulita in primavera e il riciclo in autunno. K.ey prevede di **raddoppiare lo spazio espositivo per le rinnovabili a marzo**, distribuito in 12 padiglioni, con un aumento dei marchi di oltre il 30% e la presenza dei principali leader di mercato di tutti i settori. Sono attesi oltre **200 delegati** provenienti da Europa meridionale, Balcani, Africa subsahariana, Medio Oriente e Cina. (ANSA).

EVENTI

DA NON PERDERE

Il **primo evento è la Giornata mondiale** dell'energia sostenibile (28 febbraio - 3 marzo), che si terrà a Wels, in Austria, a fine febbraio/inizio marzo ed è organizzata dall'ESV, l'agenzia per l'energia dello Stato dell'Alta Austria. L'evento comprenderà una discussione approfondita sul programma europeo Repower Eu, sulle

sue implicazioni sistemiche e sulle prospettive di introduzione dell'idrogeno e di altre tecnologie nella prossima generazione di progetti Eu. A marzo, si terrà la prima conferenza in vista dell'evento di punta sulla transizione energetica globale, che si terrà a **New York il 7 e 8 giugno**.

Il fine è quello di riunire i decisori del settore pubblico e privato sullo sviluppo delle nuove reti elettriche, dell'idrogeno, delle energie rinnovabili e dell'energia nucleare in un evento che riunirà figure chiave del settore, ministri e scienziati.

Dobbiamo valutare criticamente lo stato attuale della **transizione energetica**, esaminarne i successi e porre domande difficili sulla realtà. Subito dopo questo evento, la Commissione europea ospiterà il suo evento principale, la Settimana dell'energia sostenibile, dal 20 al 22 giugno presso l'edificio esecutivo dell'UE a Bruxelles. Qui, ricercatori, associazioni industriali, ONG e attivisti desiderosi di promuovere la "giustizia climatica", anche alla luce della controversa legge di Bruxelles sulla classificazione verde, si impegneranno in un dibattito su una giusta transizione.



SIAMO SULLA STRADA DEL CAMBIAMENTO



Per andare oltre l'utopismo e raggiungere risultati concreti, non si parla più del futuro, ma delle sfide del presente.

I **grandi vertici** devono effettivamente svolgere un ruolo di stimolo al pragmatismo e al processo decisionale.

LEGGE DI BILANCIO

I **costi dell'energia** per le imprese e le famiglie rimangono elevati. Per questo motivo, nella Legge di Bilancio 2023 (Legge 197/2022), il Governo ha definito una serie di misure per mitigare gli effetti dell'aumento dei prezzi, analogamente a quanto fatto dal **Governo Draghi** nel cosiddetto "decreto aiuti", e ha dedicato gran parte delle risorse finanziarie previste da questo decreto proprio al contenimento dei costi energetici.

Dal 5 all'8 settembre, il gas naturale sarà protagonista al Gastech 2023 di Singapore, un appuntamento importante perché questo evento strategico, tenutosi a Milano nel 2022, si è svolto nel bel mezzo della guerra tra Russia e Occidente sull'oro blu. I più **importanti partner** della filiera globale del gas, i rappresentanti delle aziende statali e i più attivi accademici e politici sul tema discuteranno del futuro della risorsa fossile più strategica e della sua geopolitica **sconvolta dalla guerra** in Europa orientale. Infine, ci sarà la Cop28, la Conferenza mondiale sul clima delle Nazioni Unite, che si terrà tra Dubai e Abu Dhabi negli Emirati Arabi Uniti dal 30 novembre al 12 dicembre 2023.

Dopo la tanto discussa, e poco partecipata, Cop27 del Cairo, i Paesi più importanti del pianeta devono spingere per un'agenda proattiva e collaborativa sul **cambiamento climatico**. Il fatto che le "superpotenze" degli idrocarburi, che diversificano le loro economie con la finanza, la tecnologia e le imprese innovative, ospitano questo evento dimostra come il vecchio confluisca nel nuovo. E questa transizione sta prendendo ogni giorno una strada sempre più complessa e talvolta tortuosa.

Questo articolo evidenzia alcune delle principali riforme per le imprese. **Nel progetto di bilancio per il 2023**, il Governo prosegue il lavoro iniziato dal precedente Governo con il cosiddetto "decreto aiuti". L'articolo **1.2 prevede l'estensione dei crediti d'imposta** per le imprese ad alta intensità energetica, ad alta intensità di gas e non ad alta intensità di gas e l'aumento della suddetta aliquota dal 40% al 45% nel primo trimestre. **Crediti d'imposta** per le imprese non consumatrici di energia: nei paragrafi successivi, la Legge di Bilancio 2023 prevede l'estensione del credito d'imposta per le imprese non consumatrici di energia, cioè quelle con contatori di energia elettrica con più di 4,5 kWh di elettricità disponibile, aumentando nuovamente l'aliquota dal 30% al 35% per il primo trimestre dell'anno. Azzeramento degli oneri di sistema per gli utenti di energia elettrica in bassa tensione: l'articolo 1, comma 11, prevede l'azzeramento degli oneri generali di sistema per le utenze domestiche e non domestiche con disponibilità di energia elettrica fino a 16,5 kWh per i primi tre mesi del 2023. Nello stesso articolo 1, comma 13, il Governo ha previsto una riduzione del 5% dell'IVA sul gas metano utilizzato per usi civili e industriali per il primo trimestre.





LE PAROLE DELLA *SOSTENIBILITÀ*

SCARICA I BPE POSTER SUL NOSTRO SITO



Sostenibilità

/sosteni-bi-lità/

[...] Condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la **possibilità** delle generazioni future di realizzare i propri. [...]

Gruppo **BPE**



Terra

/tèr-ra/

[...] In astronomia, la **TERRA** è il pianeta su cui vivono gli uomini; è il terzo dei pianeti del sistema solare in ordine di distanza dal Sole e il quarto in ordine di grandezza, e ha un unico satellite, la Luna [...]

Gruppo **BPE**



Ecologia

/e-co-lo-gi-a/

[...] Scienza che ha per oggetto lo studio delle funzioni di relazione tra l'uomo, gli organismi vegetali e animali e l'ambiente in cui vivono. [...]

Gruppo **BPE**



Il comma successivo prevede - sempre per il primo trimestre del 2023 - la riduzione dell'IVA al 5% sulla fornitura di energia termica prodotta con gas metano in esecuzione di contratti di servizio energia e sulla fornitura di servizi di teleriscaldamento. **Riduzione degli oneri generali** di sistema per il gas: l'articolo 1, comma 15, prevede una riduzione della tariffa generale di sistema per il settore del gas naturale per fasce di consumo fino a 5.000 metri cubi all'anno. Questa misura, come tutte le precedenti, è valida fino a marzo 2023. Sospensione della disconnessione della rete del gas fino alla fine di gennaio: l'articolo 1.25 prevede la sospensione della disconnessione dei clienti finali direttamente connessi alla rete di trasporto del gas fino alla fine di gennaio 2023. **Massimale dei ricavi da energia** da impianti a fonti rinnovabili: come previsto dall'articolo 1, comma 30 e seguenti, il tetto dei ricavi di 180 euro per megawattora prodotto da fonti diverse dal gas (ad esempio solare, eolico, geotermico, idroelettrico, biomassa e rifiuti) è prorogato fino al primo semestre di quest'anno.

I seguenti tipi di impianti sono esclusi da questo meccanismo: impianti che rientrano nel meccanismo dell'extra-profitto, impianti con una capacità inferiore a 20 kW, impianti che fanno parte di una comunità di energia rinnovabile, impianti con un contratto che prevede il ritiro dell'energia da parte del GSE (gestore dei servizi energetici).



BONUS ENERGIA 2023

Nel 2023 quindi, entrerà in vigore il pacchetto "**Bonus Energia**" contro il caro prezzi: la Legge di Bilancio 2023 ha potenziato il bonus energia per le imprese sotto forma di credito d'imposta per le spese energetiche sostenute nell'anno.

Il 30 gennaio 2023 il CITO ha fornito le istruzioni, insieme ai rispettivi codici tributo, per usufruire del credito d'imposta in compensazione tramite il modello F24. Il credito d'imposta, valido fino al 31 marzo 2023, può essere utilizzato in compensazione fino al 30 settembre 2023.



INTERVISTA A CLAUDIO CANOVI AMMINISTRATORE UNICO

Come nasce il gruppo BPE?

Il gruppo BPE nasce circa tre anni fa partendo da un percorso di circa 15 anni di attività. La promotrice è la società BPE Beam Power Energy, società ESCO (Energy Service Company) il cui mestiere principale è sempre stato quello di fare riqualificazione energetica nel settore terziario. Successivamente abbiamo capito che i nostri clienti avevano bisogno di avere un unico interlocutore, da qui nasce l'idea di creare il Gruppo BPE.

Quali sono le società che fanno parte del Gruppo BPE?

In questi anni abbiamo iniziato a lavorare su un consorzio di imprese che si occupa di edilizia generale. Abbiamo quindi la nostra Impresa Edile, Enardeen, di circa due anni, che sta avendo un ottimo successo, Ingegneri, la società che si occupa prevalentemente di ingegneria composta da circa 4 studi esterni che possiedono tutte quelle competenze strutturali, meccaniche, elettriche e così via.

"In gruppo per creare qualcosa di grande!"

Saving Trade è invece una società nata circa 10 anni fa che si occupa di tutto ciò che è relativo al settore commerciale, raggruppa tutto ciò che riguarda i nostri funzionari commerciali e si occupa prevalentemente delle vendite di Commodity su PMI e Corporate. Nasce anche Saving Service, nell'estate 2022, una società che raggruppa prevalentemente una serie di impiantisti elettrici e termici per dare un'ulteriore risposta sul mercato. Quale è il vostro obiettivo?

Chiaramente l'obiettivo è quello di crescere consolidando il lavoro fatto fino ad oggi, considerando i 15 anni di storia di BPE Beam Power Energy. In futuro vorremmo aggregare, intorno al nostro Gruppo, una serie di altre partnership considerando che già abbiamo collaborazioni con grosse società di ingegneria. Cosa ci contraddistingue? La serietà, la fiducia che hanno i clienti nei nostri confronti. Siamo sempre pronti a rispondere alle loro domande.

SERVIZI PER L'ENERGIA

Gruppo BPE Beam Power Energy è partner di strutture tecnologiche e professionali di alto livello per poter rispondere alle esigenze del mercato. Grazie alla sinergia delle migliori tecnologie vengono attuate politiche necessarie a progetti di sostenibilità, dando risposte concrete e reali al risparmio energetico.

UN REFERENTE UNICO

BPE Beam Power Energy è una **società E.S.Co.** certificata UNI 11352 che opera con partner internazionali accreditata dal GSE dal 2009 al fine di individuare le migliori e più innovative soluzioni di efficienza energetica. Opera sui mercati dei titoli di efficienza energetica, realizzando e promuovendo progetti a livello nazionale ed internazionale, civile, terziario, commerciale, industriale e settore pubblico.



E.S.CO. - ENERGY SERVICE COMPANY

Via Montevecchio, 28 - 10128 Torino

P.IVA e C.F. IT09825850960

tel: +39 011 7934 150

info@beampowerenergy.com

bpebeampowerenergy@legalmail.it